



LA SETTIMANA *S. Barbara* parrocchiale in

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbara.sinnai@diocesidicagliari.it
www.parrocchiasantabarbarasinnai.it

ANNO XXX
SETTIMANA N. 44
27 SETT- 04 OTT 2026

Continua la Festa dei **SS. COSMA e DAMIANO**

Nella Chiesa dei
Santi Cosma e Damiano

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Ore 10:00

Santa Messa
in suffragio dei Soci defunti

Ore 16:00

Santo Rosario
e Santa Messa
per gli ammalati
(con Unzione degli Infermi)

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE

Ore 19:00

Santa Messa e Processione
di rientro dei Santi in
Parrocchia



Santi Cosma e Damiano
pregate per noi

Avvisi della Settimana

DOM 27 *Festa dei Santi Cosma e Damiano*

Nella chiesa di S. Cosimo:

Ore 10.00 *Santa Messa per i soci defunti;*

Ore 16.00 *Santo Rosario e Santa Messa per gli ammalati ed Unzione degli infermi.*

LUN 28 **Nella chiesa di S. Cosimo:**

Ore 19.00 *Santa Messa e Processione di rientro dei Santi in parrocchia, con la partecipazione della banda musicale "Giuseppe Verdi", per le Vie: Ss. Cosma e Damiano, Costituzione, Mara, Roma, S. Barbara. Benedizione Eucaristica.*

MER 30 Ore 18.45 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

OTTOBRE MESE MARIANO E MISSIONARIO

Ogni sera in Santa Barbara alle ore 18,10 Recita del Santo Rosario, animato dai gruppi di preghiera parrocchiali.

In Santa Vittoria: ore 17,15 Recita del Santo Rosario.

GIO 01 **1° Giovedì del mese.**

Ore 18.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 17.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 02 **1° Venerdì del mese.**

Di mattina Comunione ai malati.

Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,

Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del Santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 18.00 Confessioni con don Luigi Castangia.

SAB 03 *Di mattina Comunione ai malati.*

Ore 09.00 / 12.00 All'asilo: **Ritiro delle Vincenziane.**

Ore 17.30 Celebrazione Battesimi.

DOM 04 *San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.*

⇒ **Pulizia della chiesa:** Sabato 3, ore 8.00, sono invitate le zone 3, 9 e 10.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.30 alle 18.30.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 17.30 alle 19.00.

Si chiede la cortesia di prenotare le Messe almeno 12 giorni prima del giorno richiesto.

XXVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: II SETT.

LUNEDI 28 SETTEMBRE Ore 08.00 (libera)

S. Venceslao - Gb 1,6-22; Sal 16; 19.00 **Non c'è Messa**

Lc 9,46-50. Chiesetta S. Vittoria: 18.00 **Melis Antonio 14° anniv.**

Chiesetta S. Cosimo: 19.00 - **Isola Giuseppe - Casu Giovannino**
- Pedditzi Emilio, Paola, Umberto e Maria

MARTEDI 29 SETTEMBRE Ore 08.00 Anna, Andrea e Luciano

Ss. Michele, Gabriele, Raffaele (f) 19.00 - Cocco Enrico **TRIGESIMO**

Dn 7,9-14; Sal 137; - Contini Marco e Michele

Gv 1,47-51. - Eugenio, Albina e Giuditta

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 (libera)

MERCOLEDI 30 SETTEMBRE Ore 08.00 Mattana Francesco

S. Girolamo (m) 19.00 - Pireddu Ornella **1° ANNIV.**

Gb 9,1-16; Sal 87; - Medda Ersilia, Pietrina e Tomasa

Lc 9,57-62. Chiesetta S. Vittoria: 18.00 (libera)

GIOVEDI 01 OTTOBRE Ore 08.30 - In onore di Santa Teresa di G.B.

S. Teresa di Lisieux (m) - Anna e Paolo

Gb 19,21-27; Sal 26; 19.00 - Leoni Agnese, Santino e i genitori

Lc 10,1-12. - Tidu Salvatore **5° anniv.**

- Serra Gesuina (Ap. Pregar.)

- Per i soci del Comitato "Corpus Domini"

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 (libera)

VENERDI 02 OTTOBRE Ore 08.30 Guida Vincenzo, Francesca e Antioco

Ss. Angeli Custodi (m) 19.00 - Cappai Pietro **TRIGESIMO**

Es 23,20-23; Sal 90; - Sacro Cuore di Gesù (Ap. Pregar.)

Mt 18,1-10. - Cappai Raffaella - Todde Antonia

- Serreli Raffaello **27° anniv.**

Chiesetta S. Vittoria: 18.00 (libera)

SABATO 03 OTTOBRE Di mattina non c'è messa

S. Edmondo Ore 19.00 - Floris Giuseppe **1° ANNIV.**

Gb 42,1-16; Sal 118; - Orrù Anna **6° mese**

Lc 10,17-24. - In Ringraziamento - Giulio e Ida

Nel salone S. Vittoria: 18.00 - **Olla Alberto 1° ANNIV.**

- Bordigoni Stefano **3° anniv.**

- Palmas Salvatore

- Mannu Adriana, Nuccio e Giuseppe

DOMENICA 04 OTTOBRE Ore 08.00 - Manca Gianfranco

XXVII Domenica del Tempo Ord. - Orrù Bruno - Oghittu Angela

Is 5,1-7; Sal 79; 10.00 - Cocco Franco - Deidda Albino **5° ann**

Fil 4,6-9; Mt 21,33-43. 19.00 - In onore di San Francesco

- Sifredi Giulia - Contini Elena e Santino

- Michele e Anna Maria

- Viviana, Mercedes e Antonino

Chiesetta S. Vittoria: 09.00 **Cinus Francesco**

VIII Centenario della morte
di san Francesco d'Assisi (3 Ottobre 1226 - 2026)

L'abbraccio con "sorella Morte"



Che cos'è il morire di un seme se non il suo puro abbandonarsi alla madre terra che lo ha accolto? Così, come un piccolo seme, frate Francesco morente «*si fece deporre nudo sulla nuda terra*». Un gesto simbolico, quasi liturgico: il ritorno al grembo originario che lo aveva partorito e che ora, come uomo, lo generava alla vita eterna. A contatto con la terra respirava il proprio *humus*, ciò di cui l'*umano* è plasmato e, per questo, libero, cantava: «*Laudato si', mi' Signore...*».

Dopo otto secoli questa immagine, suggestiva e sobria allo stesso tempo, sembra ridire all'uomo la grande verità che spesso dimentica: è nella nudità e fragilità della condizione umana che ritroviamo la bellezza della nostra forma originaria, quell'umiltà (*da humus*) che ci restituisce a noi stessi, liberi di essere quello che siamo realmente. Spoglio di ogni apparenza, l'uomo rimane quello che è, riconciliato nel suo limite creaturale, nudo senza provare vergogna o voler intrecciare foglie di fico per coprirsi, consegnato nella sua verità più profonda. Poiché «tanto vale l'uomo quando è davanti a Dio e non di più» (san Francesco).

Francesco abbracciava sorella Morte segnato già da un altro abbraccio: quello con Cristo crocifisso, che aveva impresso nel suo corpo i segni del suo amore trasformante: a ricordarci che andiamo a Dio con tutto quello che siamo e che, ciò che ha bagnato di amore e di dolore la nostra vita, diviene, in Cristo, evento pasquale.

San Francesco ci ricorda anche che con il corpo si vive, con il corpo si muore, ma anche che con il corpo si risorge! Poiché è «morendo che si risuscita a vita eterna» (*Pregghiera semplice*). La morte non è solo il passaggio all'eternità della nostra anima immortale, ma la promessa che risorgeremo *con tutto quanto siamo stati*. Il nostro «corpo spirituale» (cfr. 1Cor 15,44), come seme germogliato, lascerà trasparire dalle sue stesse *ferite* i segni della sua identità umano-divina più personale e profonda. **Sorelle Clarisse,**

- Albano L. (RM)